



a cura di Vitantonio Perrone

Parliamo anche di...

... libri, animali e animali nei libri

Davvero per puro caso qualche anno fa ho contribuito con qualche piccolo suggerimento alla realizzazione di uno studio sul trasporto dei cavalli da parte di un giovane ricercatore veterinario e oggi con piacere mi trovo a recensire un esaustivo manuale teorico-pratico sul trasporto dei cavalli che è il frutto della passione di studio e professionale oltre che del rigore scientifico che

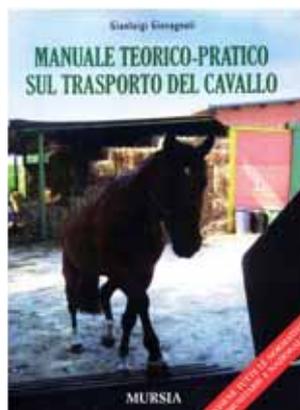
Gianluigi Giovagnoli, ormai affermato esperto, ha da sempre dedicato a questo particolare ambito di ricerca. Il testo, in assoluto il primo del genere nel panorama editoriale veterinario, va a colmare un vuoto contribuendo a divulgare, oltre a una solida base scientifica, principi operativi pratici validamente sperimentati di indubbia utilità per chiunque, sia per lavoro sia per diporto, si vede impegnato nel trasporto del cavallo.

Fisiologia, patologia e comportamento del cavallo durante il trasporto sono

dettagliate, oltre che in modo ineccepibile, in maniera estremamente chiara e comprensibile; ma è nei numerosi capitoli che descrivono pratiche e propongono accorgimenti da tenere per rendere il viaggio in grado di ottemperare a tutti i requisiti previsti che il manuale esprime tutto il suo valore pratico: qual è la posizione migliore per il cavallo? Come insegnargli a salire sul mezzo di trasporto? Quali le caratteristiche più giuste del veicolo?

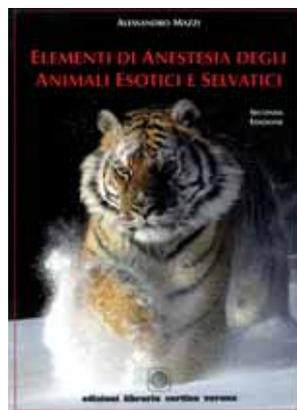
A questi e altri interrogativi chiunque deve trasportare cavalli troverà risposta non ultime a quelli di carattere normativo e legale, a cui è dedicato un corposo allegato, che principiando dal Codice della Strada, riporta tutte le norme di settore in modo completo.

Alessandro Mazzi, uno dei soci fondatori della Società Italiana Medici Veterinari degli Animali Selvatici e da Zoo, si occupa da sempre di divulgare i fondamentali dell'anestesia degli animali selvatici ed esotici e con



Manuale teorico-pratico sul trasporto del cavallo
Gianluigi Giovagnoli
Ed. Mursia

- 334 pagine
- Brossura 24 x 17 cm
- Prezzo di copertina: € 24,00



Elementi di anestesia degli animali esotici e selvatici
Alessandro Mazzi
Ed. Libreria cortina Verona

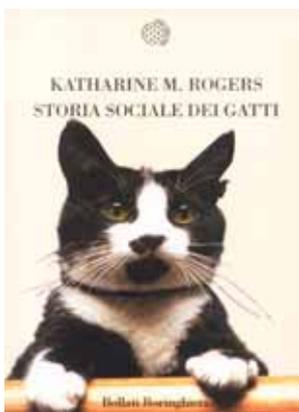
- 273 pagine
- Brossura 22 x 15 cm
- Prezzo di copertina: € 44,00

questo testo ottimizza tale lavoro mettendo a disposizione di ogni veterinario un bagaglio che lo metta in grado di affrontare le più disparate evenienze, sempre meno infrequenti, in cui sia necessario procedere all'anestesia anche di specie inusuali nella nostra fauna. Elementi di farmacologia ed anestesologia (dosaggi per ogni specie) insieme a quelli sull'impiego degli strumenti per la teleanestesia forniscono una valida base teorica per poter intervenire in ognuna di quelle



Storia sociale dei cani
Susan McHugh
Ed. Bollati Boringhieri

- 219 pagine
- Brossura 13x19 cm
- Prezzo di copertina: € 16,00



Storia sociale del gatto
Katharine M. Rogers
Ed. Bollati Boringhieri

- 204 pagine
- Brossura 13x19 cm
- Prezzo di copertina: € 16,00

quante sono le diverse culture umane incontrate, meglio si capirà l'intento delle storie sociali delle due specie animali, anche se con nette e singolari peculiarità, domestiche per antonomasia.

Susan McHugh, che già ha dedicato svariati contributi all'intreccio tra letteratura e storia culturale degli animali, con *Storia sociale dei cani* ripercorre la vicenda dell'alleanza uomo-cane non tanto dal punto di vista

occasioni in cui sia necessario catturare non solo un daino, una lince o un chiroterro ma anche un bovino vagante che rischia di invadere una corsia autostradale o un cane inselvatichito e proprio con riferimento a questo tipo di evenienze è dedicato un capitolo per la sicurezza degli operatori.

A riprova dell'accuratezza complessiva del volume questo è corredato da una imponente bibliografia (oltre millecento voci) che metterà in grado chiunque di procedere a qualunque approfondimento al fine di migliorare la propria professionalità oltre che a incrementare il bagaglio culturale di ogni veterinario.

Se si concorda con quanto sostenuto dalla zoologa Juliet Clutton-Brock e cioè che ogni animale domesticato può anche essere considerato un artefatto culturale della specie umana e che al contempo questi può interagire culturalmente con le società con cui è entrato in contatto giungendo a integrarsi a tal punto da perdere ogni legame con i progenitori selvatici avviando così tanti percorsi

storico/scientifico, ma di più da quelli variamente sfaccettati e complessi delle implicazioni culturali degli animali che più di tutti hanno condiviso in modo diretto e costante le pressioni culturali e ambientali delle diverse culture umane. Quindi storia, ma anche letteratura, storia dell'arte e cinema financo alla pubblicità dei nostri giorni vengono scandagliate a fondo per trovare esempi a dimostrazione del legame man mano instauratosi senza tralasciare gli episodi più oscuri in cui l'uomo ha spesso tradito il patto culturale col cane insignendolo anche di spregevoli epiteti riflesso però della sua stoltezza.

Alla trasformazione nei millenni del gatto da semplice acchiappatopi a co-inquilino della Casa Bianca (in copertina effigiato Socks Clinton) è dedicato il testo di Katharine M. Rogers che, ripercorrendo le sue fortune ma anche le sue sfortune in specie medievali, ne descrive gli innumerevoli intrecci storico/culturali dai faraoni ai nostri giorni in cui particolarmente emblematica risulta la sterminata presenza del gatto nel mondo dei cartoni animati.

Il taglio multiculturale dei due testi è arricchito da due pregevoli e ben curate iconografie che ben sorreggono e confortano anche visivamente le tesi delle due autrici.



Gladiator - Alla ricerca della libertà
Sandra & Giuliano Stracci
Ed. Arduino Sacco, 2008

- 178 pagine
- Cartonato 13x19 cm
- Prezzo di copertina: € 18,00

L'idea di narrare il mondo attraverso gli occhi (ovverossia dal suo punto di vista) di un protagonista non-umano certo non è originale ma è di sicuro impegnativa per chiunque la approcci (un esempio per tutti il film *Fluke* di Carlo Carlei-1995) e in questa favola romanizzata Sandra e Giuliano Stracci riescono a cogliere appieno tale potenzialità evocativa grazie agli occhi di Gladiator, cane da combattimento. Leggendo il libro la completa immersione in un orizzonte *misconosciuto* *disvela* legami, sentimenti e pensieri *altri* che troppo spesso con superficiale

pressapochismo antropocentrico riteniamo esclusivi degli umani.

Il racconto di *Gladiator*, allevato in gabbia e costretto all'abitudine al dolore fisico e alla ferocia, corre tra ambienti umani e naturali e anche attraverso il conoscere amicizia e amore sarà in grado di compiere il proprio percorso di auto-conoscenza.

La favola racconta un percorso di evoluzione e di crescita attraverso le difficoltà e le sorprese dell'esistere e chi legge non potrà non sentirsi solidale nella profonda amicizia dei suoi protagonisti.